



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

TRASFERIMENTI DALLA GALLERIA

1645-1655

BU, ms. 210, cc. 1-7

Iesus Cristus 6 marzo 1645.

Questo libro per tenere minuto conto di tutte le cose che si caveranno del[la] Galleria con ordine de' serenissimi Padroni

Iesus Cristus 6 marzo 1645.

Nota di cose cavate del[la] Galleria consegnate alla Guardaroba con ordine dell'illustrissimo signor marchese Giovanni Lorenzo Malespina

Numero 31. Dua pezzi di oro di Transilvania cavati de l'armadio del[la] Tribuna, numero 2

Numero 43. Una ciambella a punta di oro, soda, cavata di detto armadio, numero 1

Libbre quattro, once dua, danari dodici di oro, quali stava drento una scodella di argento nel sudetto armadio, libbre 4 once 2 danari 12

1646

Uno Agnius Dei di cera, o alltra mestura, con suo ornamento di cristallo di monte rotto in più pezzi, numero 1

Numero dugentosestasette medaglie di oro con suo cerchetto di osso nero, pesorno libbre 6 once 11 danari 6, numero 277

Numero centotre medaglie di oro di più grandeze, pesorno senza ill cerchio libbre 1 once 8 danari 5, numero 103

1647

Una casetta di ebano drentovi calamaio e polverino di argento, quale non si è trova scritta, numero 1

Numero 103. Otto coltelli di più grandezze, con manichi di ambra gialla, cavati del secondo armadio, numero 8

Una ciotola grande di ottone dorato con suo coperchio simile, tutta ceselata e intagliata, numero 1

Numero 129. Uno bichiere di cristallo di monte rotto con due cerchietti di oro smaltati, numero 1

Uno bichiere a calice di corno di renoceronte con cerchio, piede, coperchio di oro massiccio, numero 1

Numero 11. Una figurina di una Palade o Venere, piccola, tutta di oro massiccio, numero 1



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Numero 15. Una pace aovata, piccola, commesovi una plasma, uno bassorilievo di oro del[la] Natività di Nostro Signore con cerchietto e manico di oro smaltato, numero 1

Numero 36. Dodici catenuzze con suo bottone di oro fine, che servano per segnaletti da libriccino, numero 12

Numero 77. Uno scatolino di oro, entrovì da una banda uno ritratto di uno Imperatore e da l'altra banda una spera piccola, tonda, numero 1

Numero 129. Uno piede di cristallo di monte rotto con cerchietto di oro smaltato, numero 1

Uno scatolino smaltato di bianco, entrovì il Re di Francia, piccolo, numero 1

Uno coperchio di uno scatolino di oro, entrovì in fondo una testa di una principessa francese, numero 1

Numero 6. Una guastada con collo e coperchio smaltata, commessovi turchine e rubini, tutta di oro massiccio, pesò libbre 1 once 5 danari 2, numero 1

Once una danari ventiuono grani dodici di oro, come appresso: una coroncina fatta a bottoni, una catenuzza con diverse figure e teste appiccate, dua smanigli, dua figurine, dua capi di ossi e una mezzo bottone

Più pezzi di argento, cioè una ciotola non finita, con sua manichi con cavalli e figure, dua orciolini lisci, uno ottangolo, due cuchiai, uno schizatoio, uno manico di vaso con capo di cervia, due forche da Netuno, una cimitarrina, uno manico dorato lavorato, pesò dette cose libbre 2 once 3 danari 6

Due candelieri di cristallo di monte fatti di più pezzi ma non finiti, numero 2

Più pezzi di argento che non si sono trovi scritti nell'inventario pesorno once una, danari sei

Dua padiglioni di ermisino rosso con frange e cappelletti di seta e oro, quali coprivano e' globi tutti rotti, numero 2

1647

E a dì 20 luglio si cavò del[lo] stipo del[la] Tribuna quindici smeraldi di più grandezze e forme, consegnati al signore Zanobi Bartoli, numero 15

1649

A dì 29 ottobre 1649 si cavò del[la] Tribuna, con ordine di S.A.S., un quadro in tavola drentovì dipinto ill sacrificio di Abram, fatto per mano di Andrea del Sarto e consegnato al Guardaroba, numero 1

A dì 4 novembre 1649 si portò a Palazzo per ordine di S.A.S. tutti gli strumenti matematici, ch'è di ottone dorato, che fece condurre ill serenissimo principe Mattias de Alemagnia drento alle sue custodie di corame nero lavorate di oro, consegnati in camera alla presenza di S.A.S. insieme con la copia de l'inventario



1650

A dì 12 aprile si consegnò all[a] Guardaroba uno quadro in tavola con suo ornamento di ebano, allto braccia uno 1/6 e largo uno braccio, drentovi dipinto una S. Caterina del[le] ruote fatta per mano di Leonardo da Vinci, cavata dalla Tribuna con ordine di S.A.S.

Copia de l'inventario del[li] strumenti matematici condotti a Palazzo questo dì 4 novembre 1649:

Numero 1. Una custodia di corame nero fatta a cassetta, grossa 1/8, lunga e larga braccia ... [sic], stampata di oro entrovi li appresso strumenti: trentadua pezzi di ottone dorati di strumenti astronomici in detta custodia, in dua ordini, foderata di rovescio rosso e contrasegnata numero 1, numero 32

Numero 2. Una custodia di corame nero, stampata oro, foderata drento di rovescio rosso, grossa 1/8, segnata numero 2, entrovi li appresso strumenti: undici pezzi di ottone dorato di strumenti astronomici, numero 11

Numero 3. Una custodia di corame nero, dorata in parte, scrittovi dentro in foglio Viatorium, d'essere adoperato e penduto all'arcione, entrovi segnato numero 3

Dua strumenti di ottone dorato simile a detti, numero 2

Numero 4. Una custodia simile segnata numero 4, entrovi uno strumento di ottone grande quanto la custodia, con archipenzoli di ottone simili et alltri pezzi in tutto numero quattordici fra grandi e piccoli e tre di legnio guarniti di ottone dorato, numero 14.3

Numero 5. Una custodia simile quadra, posta su 4 palle di legno, entrovi sedici strumenti di ottone dorato fra grandi e piccoli e uno grande quanto la custodia et una bussola, che in tutto sono diciotto pezzi, numero 18

Numero 6. Una custodia di legnio tinta di verde in ottangolo, entrovi dua strumenti di legnio, ch'è uno tondo grande, guarniti di ottone dorato, numero 2

Numero 7. Una custodia di legnio coperta di quioio nero miniata di oro, tonda, entrovi dua strumenti di ottone, numero 2

Numero 8. Una custodia di legnio tinta di verde e nero, entrovi una mostra di ottone che fa due tondi con strumento sotto con campana, si vede uno oriuolo

Numero 9. Una custodia a cassetta tinta di verde, entrovi una colonna di ottone dorato in sei pezzi, nove archipenzoli di ottone piccoli a più foggie, dodici pezzi di legnio g[u]arniti di ottone, ch'è parte torniti e parte a compasso e uno tondo. Uno aspo di legnio sopravi cordellina e alcuni fili di ottone, uno pezzo di legnio fatto a guglia piccolo, in tutti numero 29

Numero 10. Dua pezzi di legnio tinti di nero, guarniti di ottone dorato che si apre, lungo braccia 1 1/3 incirca

Numero 11. Uno fodero di quioio, lungo braccia 1 incirca, con puntale di ottone dorato, con campanella e ghiere di ottone

Numero 12. Un quadrante di legnio quadro con numeri e una riga di ottone

Numero 13. Un legnio in triangolo, entrovi alcuni segni dello Zodiaco, guarnito di ottone dorato



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Numero 14. Uno quadretto piccolo che si ripiega, entrovi dipinto una testa per guardare in profilo con numeri

Numero 15. Nove libri di più grandezze in lingua latina e tedesca

Numero 16. Una custodia tinta di verde e giallo, dentrovi dodici tondi del segni dello Zodiaco, fatti sopra il legno

Numero 17. Una custodia coperta di quocio nero, miniata di oro, tonda, nel quale erano tre pezzi di ottone i quali ebbe S.A.S. inanzi

Numero 18. Dua compassi di ferro grandi a forchetta con ruote e madre vite

Iesus Cristus 1654

A dì 28 luglio

Si consegnò al signor Zanobi Bartoli uno Cristo in croce di bronzo dorato, quale era nell'armadio degli strumenti mattematici, numero 1

A dì 28 agosto

Si consegnò al sudetto signor Bartoli una testa sino a mezzo busto di marmo fatta per il Granduca Ferdinando armato, numero 1

A 23 giugno 1655

Si consegnò al signore Zanobi Bartoli le appresso gioie cavate con ordine dell'Illustrissimo signor marchese Cerbone Del Monte, messe in opera alla seggiola

Numero quattro smeraldi legati in oro cavati dal Ceborio, messi in detta seggiola

Numero nove granati legati in oro e rame, ch'è tre cavati dal Ciborio e sei dello stipo della Tribuna dalla casetta segnata numero 9

Numero quattordici toppazzi legati come i detti, ch'è dodici cavati dal Ciborio e dua dalla casetta segnata numero 5, numero 14

Numero due grisolite legate in oro cavato della casetta segnata numero 11, numero 2

Una amatista legata in oro, cavata a detta casetta, numero 1

Numero centoventiquattro barochi di perla incassati in oro, cavati dalla casetta segnata n. , numero 124